



giante rispetto ai futuri oneri d'esercizio.

Perché tale programma possa essere svolto, è però indispensabile attuare i lavori di ripristino di cui sopra è cenno, ed essendo il preventivo della spesa di gran lunga superiore alle attuali possibilità del C. R. A. S. (circa 11 milioni), questo si è rivolto all'Amministrazione dell'I. M. A. perché, come già avvenuto per il passato provveda alla erogazione di contributi che consentano, unitamente alle disponibilità del C. R. A. S. medesimo, di affrontare e risolvere la questione sopra prospettata.

A tale riguardo non si può non accennare all'aspetto propagandistico e di prestigio che la ripresa delle attività della sede nautica può costituire per l'I. M. A.

Quanto sopra premesso si propone di destinare al C. R. A. S. un contributo straordinario di lire sette milioni, da portare in aumento dei fondi stanziati, per tale capitolo, nello stato di previsione delle spese, per lo scopo anzidetto, dando incarico agli Uffici tecnici della Direzione generale di esaminare attentamente i preventivi di spesa per contenere nei limiti indispensabili per la rimessa in efficienza e